



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 07

DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale - DPT0700

e-mail:pnrr@cittametropolitaroma.it

Proposta n. P5782 del
12/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Anna De Domenico

Responsabile del procedimento

Renata Calabò

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F93G22000030001 -CIA PR220065P.03-Comune di Arsoli; PR220065P.15-Comune di Marano Equo; PR220065P.23 Comune di Palestrina; PR220065P.27 Comune di Rignano Flaminio -“POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” M5C2 - Inv. 2.2 di cui all'art. 21 del D.L. n.152/2021 - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU) -Affidamento diretto ai sensi degli artt. 50 co.1 lett. b) dei Servizi di Collaudo Tecnico Amministrativo, statico in corso d'opera al professionista ing. Gianfranco Siniscalchi importo complessivo euro 22.598,26 (oneri previdenziali 4%ed Iva 22% incluse) CIG B93B149465.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Carta Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i., concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";



Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.;"

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.;"

Visto l'obiettivo **n.25116** degli obiettivi di gestione-sottosezione performance del PIAO 2025-2027;

Visti

il Regolamento (UE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga /il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti



dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2105 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2106 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

in particolare, la Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 2 M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";



la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e ss.mm.ii.;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell’Economia e delle Finanze che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;



il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR, di cui all’articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;



il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;



il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;



il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 18 novembre 2022, n. 160, recante “Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 2 marzo 2023, n. 52 contenente l'elenco degli interventi, ricompresi negli Allegati 1 e 2 del decreto del Ragioniere dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022, per i quali è stato riscontrato da parte delle Amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure



PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del



Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante “Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;

l’articolo 21, rubricato “Piani Integrati”, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;

il comma 1 dell’articolo sopracitato, a norma del quale sono assegnate risorse alle Città Metropolitane per un importo complessivo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l’anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l’anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l’anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l’anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l’anno 2026, al fine di favorire interventi volti ad una migliore inclusione sociale riducendo l’emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l’efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell’impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e



impianti urbanistici, nonché sostenendo progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

il decreto 6 dicembre 2021 del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno che definisce termini e modalità affinchè, per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuino i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 28 febbraio 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 – Linee guida”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18 marzo 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Approvazione - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU”;

Considerato

che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 21 del D.L. n. 152/2021, con decreto 22 aprile 2022 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - come modificato dai Decreti 6 maggio 2022 e 25 luglio 2022 del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno e dal decreto 28 aprile 2023 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle Città Metropolitane - M5C2 investimento 2.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visti

il decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 30 maggio 2022, recante “Stipula degli Atti di Adesione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 per i Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale, di cui all'art. 21 del D.L. n.



152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU.”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 132 del 11 agosto 2022, recante “Aggiornamento Quadro Tecnico Economico e Cronoprogramma dei Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.”;

il decreto 22 novembre 2022 del Ministero dell’Interno, recante “Approvazione dei Manuali di Istruzioni Operative per i Soggetti Attuatori delle Misure: M2C41.2.2 - M5C21.2.1- M5C21.2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 207 del 12 dicembre 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” – “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” - Aggiornamento Quadri Tecnici Economici, Cronoprogrammi e Schede intervento - Adeguamento prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022”;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 14 dicembre 2022, recante “Approvazione schema convenzione ex art. 30 del TUEL, denominato “SCHEMA DI Accordo di collaborazione (ex art. 30 T.U.E.L.) per l’attuazione dell’Intervento nell’ambito del Piano Urbano Integrato _____, di cui all’art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152” - Accordo di collaborazione tra CMRC e i Comuni per l’attuazione dei progetti finanziati nell’ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU).”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 15 del 13 febbraio 2024, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” - “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” CUP F33I22000020001 e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” CUP F93G22000030001, CUP F83G22000630001 e CUP F83G22000620001 - Aggiornamento Quadri Tecnici Economici- Adeguamento prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022.”;



il decreto 12 giugno 2024 del Ministero dell'Interno, recante "Rettifica ed integrazione al decreto 26 giugno 2023, con definizione delle fonti di finanziamento PUI - PNRR e PUI - Nazionale per le singole progettualità" con il quale sono state modificate le fonti di finanziamento degli interventi relativi ai PUI, come di seguito riepilogato:

- 1) PUI CUL 38 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F93G22000030001 per Euro 47.519.829,31, di cui:
 - Euro 40.975.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
 - Euro 6.544.829,31 quota FOI;
- 2) PUI CUL 9 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F83G22000630001 per Euro 36.986.772,69, di cui:
 - Euro 32.500.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
 - Euro 4.486.772,69 quota FOI;
- 3) PUI CUL 21 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F83G22000620001 per Euro 19.777.067,98, di cui:
 - Euro 9.382.429,78 a valere sulle risorse PNRR;
 - Euro 1.574.032,15 a valere sulle risorse PNC;
 - Euro 6.543.538,07 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
 - Euro 2.277.067,98 quota FOI;
- 4) PUI SPORT - POLO DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ CUP F33I22000020001 per Euro 69.433.420,49, di cui:
 - Euro 31.812.608,46 a valere sulle risorse PNRR;
 - Euro 5.337.004,33 a valere sulle risorse PNC;
 - Euro 22.186.898,20 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
 - Euro 10.096.909,50 quota FOI;



che il Ministero dell’Interno, il 26 giugno 2024, ha pubblicato sul proprio sito (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-26-giugno-2024>) il quadro sinottico relativo agli interventi dei piani urbani integrati che, “*in attesa dell’adozione dei manuali di Misura definitivi, rappresentano uno strumento di sintesi degli adempimenti da effettuare sul sistema ReGiS per i Soggetti Attuatori*”, invitando “*i Soggetti Attuatori a consultare attentamente i quadri sinottici e ad utilizzarli come riferimento operativo*”;

Vista la comunicazione del Ministero dell’Interno trasmessa a CMRC in data 23 ottobre 2024, con la quale si chiarisce che “*i ribassi d’asta, in caso di circostanze impreviste e imprevedibili secondo la disciplina codicistica, si intendono utilizzabili nell’ambito degli interventi PNRR, non soltanto in fase di esecuzione lavori ma anche nelle fasi ad essa propedeutiche*”;

Considerato che è in corso di pubblicazione un’apposita FAQ di chiarimento, da parte del Ministero dell’Interno, contenente tali indicazioni sui ribassi d’asta;

Visti

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;



la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”, i CUP;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “*Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023*” e “*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data*”;

l’articolo 225, comma 8, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti*



investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

PREMESSO CHE

la Città metropolitana di Roma Capitale è soggetto attuatore dei seguenti PUI:

A. POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE:

- CUP F93G22000030001 “FIUMICINO ed altri-Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 38 poli civici culturali nei comuni dell'area metropolitana”;
- CUP F83G22000630001 “ROMA -Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale”;
- CUP F83G22000620001 “ROMA-Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 21 sedi dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale”;

B. POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ:

- CUP F33I22000020001 “ARDEA ed altri -Realizzazione di 63 poli di sport, benessere e integrazione delle fragilità e disabilità, in altrettanti comuni dell'area metropolitana”;

con **DD RU n.700** del 17.03.2022 è stato incaricato **l'Arch. Roberta Stecchiotti quale RUP** per il P.U.I. “Poli Culturali, Civici e di Innovazione”;

la Città metropolitana di Roma Capitale, per provvedere in tempi brevi all'affidamento degli incarichi di Collaudatore per gli interventi in corso di esecuzione nell'ambito delle linee di finanziamento PNRR: P.U.I. *Poli culturali, civici e di innovazione* ha svolto una ricerca interna di professionalità (prot.. CMRC-2025-0195774 del 01/10/2025);



non avendo l'Ente ricevuto candidature dei propri dipendenti per lo svolgimento delle funzioni tecniche di Collaudatore per tutti gli interventi relativi al CUP **F93G22000030001**, si è reso necessario procedere all'affidamento a soggetti esterni per gli interventi rimasti scoperti;

l'articolo 58 del D.Lgs 36/2023 stabilisce che : “(...) gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture (...)”

il rilascio dei collaudi deve avvenire in tempi rapidi al fine di garantire le stringenti scadenze previste dalle linee di finanziamento;

l'importo totale degli incarichi da affidare risulta essere inferiore ad euro 140.000,00, e che per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.,;

per gli interventi nei comuni di **Arsoli, Marano Equo, Palestrina e Rignano Flaminio** relativi ai PUI “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” M5C2 - Inv. 2.2 **CUP CIA PR 220065P** il RUP, arch. Roberta Stecchiotti, ha predisposto uno specifico Capitolato Speciale di Appalto **approvando** il calcolo delle parcelle di architetti e ingegneri secondo il DM 17 giugno 2016 per un importo stimato complessivo a base d'asta di euro 17.816,08 (diciassettemilaottocentosedici/08 euro) (al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) così suddiviso:

INTERVENTO	Base d'asta
ARSOLI	€ 3.383,19
MARANO EQUO	€ 4.892,99
PALESTRINA	€ 4.887,73
RIGNANO FLAMINIO	€ 4.652,17
TOTALE	€ 17.816,08



la CMRC si riserva la più ampia facoltà di modificare o ridurre l'oggetto del presente affidamento e anche di non effettuare nessun affidamento all'operatore economico;

il presente affidamento si qualifica pertanto come accordo quadro e i singoli incarichi saranno disposti con specifico ordinativo;

l'Intervento **"LOCANDA DEL FONTANILE"** del Comune di **Arsoli**, è parte del progetto CUP F93G22000030001 relativo al PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione - importo complessivo dell'intervento pari ad euro **941.054,27** (importo ammesso al finanziamento con le risorse PNRR/PNC e successivamente a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 pari ad euro **800.000,00** + importo FOI pari ad euro **141.054,27**);

l'Intervento **"CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE DI VIA G. MAZZINI"** - **Comune di Marano Equo** è parte del progetto CUP F93G22000030001 relativo al PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione - importo complessivo dell'intervento pari ad euro **1.160.893,73** (importo ammesso al finanziamento con le risorse PNRR/PNC e successivamente a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 pari ad euro **1.000.000,00** + importo FOI pari ad euro **160.893,73**);

l'Intervento **POLO CULTURALE "STAZIONE EX STEFER"** del **Comune di Palestrina** è parte del progetto CUP F93G22000030001 relativo al PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione - importo complessivo dell'intervento pari ad euro **1.127.237,96** (importo ammesso al finanziamento con le risorse PNRR/PNC e successivamente a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 pari ad euro **900.000,00** + importo FOI pari ad euro **227.237,96**);

l'Intervento **"POLO CIVICO CULTURALE MONTELARCO"** del **Comune di Rignano Flaminio** è parte del progetto CUP F93G22000030001 relativo al PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione- importo complessivo intervento euro **826.520,07**(importo ammesso al finanziamento con le risorse PNRR/PNC e successivamente a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 pari ad euro **700.000,00** + importo F.O.I. pari ad euro **126.520,07**;

Considerato che

è urgente, procedere all'affidamento dei Servizi oggetto del presente atto per consentire il rispetto delle stringenti scadenze previste dal PNRR;

il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base a quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione



la Città metropolitana di Roma Capitale è dotata di una Piattaforma di approvvigionamento digitale ex art. 25 d.lgs.36/2023;

la Città metropolitana di Roma Capitale tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014;

trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei servizi in oggetto;

l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che: *le stazioni appaltanti procedono ad "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";*

l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Considerato che

è possibile, pertanto, procedere all'Affidamento diretto dei suddetti servizi tecnici di *"Collaudo Tecnico Amministrativo, collaudo statico in corso d'opera e finale"* così come meglio descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, relativamente agli interventi in corso di esecuzione sopra indicati afferenti al PUI "Poli Culturali, Civici e di Innovazione" **CUP F93G22000030001**, tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

sotto il profilo strettamente operativo, la suddetta procedura telematica consente di garantire lo svolgimento dell'intervento in tempi rapidi salvaguardando, nel contempo, i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, trasparenza e rotazione;

è opportuno procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base d'asta ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che:



il RUP, arch. Roberta Stecchiotti, ha individuato nell'ambito del portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale il nominativo dell'Operatore Economico idoneo e qualificato per lo svolgimento delle attività del servizio di cui trattasi iscritto negli elenchi degli *Operatori economici per l'Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria* della CMRC: **ing. Gianfranco Siniscalchi** in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, di idoneità professionale ex art. 100 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

In data **18.11.2025** è stata inserita sulla piattaforma della Città metropolitana di Roma Capitale la richiesta d'offerta avente il registro di sistema n. **PI01199-25** con scadenza di presentazione dell'offerta il **24.11.2025** con il quale è stato richiesto all'operatore economico **ing. Gianfranco Siniscalchi, P.IVA 00747271005 con sede legale in Via Enrico Ferri n. 6 cap 00034 -Colleferro (RM)** di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento diretto dei *Servizi Tecnici di Collaudo Tecnico Amministrativo e/o Collaudo statico in corso d'opera* per gli interventi in oggetto, mediante un ribasso da applicare sugli importi delle singole parcelle poste a base di gara per un importo complessivo di **euro 17.816,08** (oltre ad oneri previdenziali ed IVA);

nell'ambito della suddetta procedura telematica sulla piattaforma della CMRC, l'operatore economico presentava la propria offerta entro il termine di scadenza previsto, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt.94/98 del D.Lgs. n. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti offrendo un ribasso percentuale del **0,030 %**;

Considerato inoltre che

il RUP ha attestato che l'offerta è da ritenersi congrua;

tramite la piattaforma interoperabilità è stato acquisito il seguente CIG B93B159465;

è necessario pertanto affidare i Servizi tecnici oggetto del presente atto CUP **F93G22000030001** - CIG **B93B159465** all'operatore economico **ing. Gianfranco Siniscalchi, P.IVA 00747271005 con sede legale in Via Enrico Ferri n. 6 cap 00034 -Colleferro (RM)** che ha presentato un ribasso del **0,030%** - per un **importo contrattuale netto** pari ad **euro 17.810,73** (oltre **oneri previdenziali 4%** ed **IVA 22%**) così suddiviso:

INTERVENTO	IMPONIBILE	cassa 4%	IVA 22%
ARSOLI	€ 3.382,18	€135,29	€ 773,84



MARANO EQUO	€ 4.891,52	€ 195,66	€ 1.119,18
PALESTRINA	€ 4.886,26	€ 195,45	€ 1.117,98
RIGNANO FLAMINIO	€ 4.650,77	€ 186,03	€ 1.064,10
TOTALE	€ 17.810,73	€ 712,43	€ 4.075,10

è necessario impegnare la somma complessiva di **euro 22.598,26** CUP F93G22000030001 - CIG **B93B149465** in favore dell'operatore **ing. Gianfranco Siniscalchi, P.IVA 00747271005 con sede legale in Via Enrico Ferri n. 6 cap 00034 -Colleferro (RM) per l'espletamento dei Servizi Tecnici in oggetto così ripartita:**

- a) **CIA PR 220065P.03 Comune Arsoli : euro 4.291,31** (imponibile **euro 3.382,18** oltre ad **euro 135,29** per oneri previdenziali 4% ed IVA 22,00% **euro 773,84**) a valere sulle somme a disposizione;
- b) **CIA PR 220065P.15 Comune di Marano Equo: euro 6.206,36** (imponibile **euro 4.891,52** oltre ad **euro 195,66** per oneri previdenziali 4% ed IVA 22,00% **euro 1.119,18**) a valere sulle somme a disposizione;
- c) **CIA PR 220065P.23 Comune di Palestrina: euro 6.199,69** (imponibile **euro 4.886,26** oltre ad **euro 195,45** per oneri previdenziali 4% ed IVA 22,00% **euro 1.117,98**) a valere sulle somme a disposizione;
- d) **CIA PR 220065P.27 Comune di Rignano Flaminio: euro 5.900,90** (imponibile **euro 4.650,77** oltre ad **euro 186,03** per oneri previdenziali 4% ed IVA 22,00% **euro 1.064,10**) a valere sulle somme a disposizione;

I'importo relativo alle attività del servizio in oggetto, al netto del ribasso d'asta, trova copertura nelle somme previste nelle specifiche voci all'interno dei Quadri Tecnici Economici di ciascun intervento.

il RUP. Arch. Roberta Stecchiotti ha autorizzato la consegna del servizio di cui trattasi in via di urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020 n. 120;



il contratto verrà effettuato nelle modalità stabilite dagli artt. 18, 53 e 55 del d.lgs. 36/2023;

la scrivente Direzione ha attivato la verifica del possesso dei requisiti ex art. 99 del d.lgs. 36/2023;

visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025 avente ad oggetto "aggiornamento dello schema di Patto di integrità in materia di contratti pubblici";

sono stati acquisiti attraverso la procedura registro di sistema n. **PI031199-25** esperita sul Portale delle gare telematiche della Città metropolitana di Roma Capitale, riferita all'affidamento diretto **dei Servizi di Collaudo Tecnico Amministrativo e/o Collaudo statico in corso d'opera per gli interventi nei comuni di Arsoli, Marano Equo e Palestrina afferenti ai PUI “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” M5C2 - Inv. 2.2, nell’ambito del PNRR -CIG B93B159465** il Patto di Integrità, la comunicazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010, la dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti ai sensi ai sensi degli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, tutti sottoscritti dall'operatore economico **ing. Gianfranco Siniscalchi**;

il "Patto di Integrità" costituirà parte integrante del contratto e sarà sottoscritto, per quanto riguarda la Città metropolitana di Roma Capitale, contestualmente al contratto;

il "Patto di integrità" contiene al suo interno anche la dichiarazione del rispetto della normativa cosiddetta anti pantoufle, di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

l'operatore economico ha dichiarato mediante la sottoscrizione del Patto d'integrità di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal **vigente** Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di questa Città metropolitana e in particolare la sua sottosezione 'Rischi corruttivi e trasparenza', dove è prevista, tra le misure di prevenzione della corruzione, quella avente ad oggetto "Protocolli di legalità e patti di integrità negli affidamenti di commesse [...]"

l'operatore economico ha dichiarato mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000:

- l'assenza di relazioni di parentela o di affinità con il RUP;
- l'assenza del conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità con la CMRC;
- il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm);
- il rispetto del principio di parità di genere;
- il rispetto del principio di superamento del divario generazionale;

si è proceduto alla verifica dell'assenza di relazioni di parentela o di affinità del Responsabile del Procedimento con i destinatari del provvedimento, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000, conservati agli atti dell'ufficio;



è stato acquisito d'ufficio il documento di regolarità contributiva INARCASSA comunicazione protocollo n. 2278297 del 09.12.2025 con validità quattro mesi dalla data di rilascio;

il sottoscritto Direttore del Dipartimento VII “*Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale*” attesta l'assenza di proprie relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

si attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990. In combinato disposto con l'art.7, comma 1, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e del dirigente precedente;

per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità con quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

i singoli interventi dei PUI POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE - CUP F93G22000030001- CIA PR 22 0065 P “*FIUMICINO ed altri-Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 38 poli civici culturali nei comuni dell'area metropolitana*” sono finanziati nell'ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- “Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU);

Preso atto che la spesa di euro 22.598,26 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /1	PUICUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	4.291,31	
N. Movimento	8421/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO N.A.C.

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
----------	---	--



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /1	PUICUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	6.199,69	
N. Movimento	8422/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO
N.A.C.

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /1	PUICUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	6.206,36	
N. Movimento	8423/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO
N.A.C.

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /2	PUICUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	5.900,90	
N. Movimento	8424/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO
N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente



provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1.** di dare atto che i singoli interventi dei PUI POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE - CUP F93G22000030001- CIA PR 22 0065 P "FIUMICINO ed altri-Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di **38** poli civici culturali nei comuni dell'area metropolitana" sono finanziati nell'ambito del PNRR-Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU);
- 2.** di affidare all'esito della procedura registro di sistema n. **PI031199-25** esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii i **Servizi di Collaudo statico in corso d'opera** per gli interventi nei **comuni di Arsoli - Marano Equo - Palestrina e Rignano Flaminio** afferenti ai PUI "POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE" M5C2 - Inv. 2.2, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU): **CUP F93G22000030001-CIG B93B149465** all'operatore economico **ing. Gianfranco Siniscalchi, P.IVA 00747271005 con sede legale in Via Enrico Ferri n. 6 cap 00034 -Colleferro (RM)** che ha offerto un ribasso del **0,030%** - per un **importo contrattuale netto** pari ad **euro 17.810,73** (oltre **oneri previdenziali 4%** pari ad **euro 712,43** ed **IVA 22%** pari ad **euro 4.075,10**);
- 3.** di dare atto che la CMRC si riserva la più ampia facoltà di modificare o ridurre l'oggetto del presente affidamento e anche di non effettuare nessun affidamento all'operatore economico;



4. di dare atto che il presente affidamento si qualifica pertanto come accordo quadro e i singoli incarichi saranno disposti con specifico ordinativo;

5. di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023 ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

6. di dare atto che gli importi trovano copertura nelle somme a disposizione dei Quadri Tecnici Economici di ciascun intervento, nelle voci specifiche relative;

7. di impegnare la somma complessiva di **euro 22.598,26** CUP F93G22000030001 – CIG **B93B149465** in favore dell'operatore **ing. Gianfranco Siniscalchi, P.IVA 00747271005 con sede legale in Via Enrico Ferri n. 6 cap 00034 -Colleferro (RM) per l'espletamento dei Servizi Tecnici in oggetto così ripartita:**

a) CIA PR 220065P.03 Comune Arsoli : euro 4.291,31 (imponibile **euro 3.382,18** oltre ad euro **135,29** per oneri previdenziali 4% ed IVA 22,00% **euro 773,84**) a valere sulle somme a disposizione;

b) CIA PR 220065P.15 Comune di Marano Equo: euro 6.206,36 (imponibile **euro 4.891,52** oltre ad **euro 195,66** per oneri previdenziali 4% ed IVA 22,00% **euro 1.119,18**) a valere sulle somme a disposizione;

c) CIA PR 220065P.23 Comune di Palestrina: euro 6.199,69 (imponibile **euro 4.886,26** oltre ad euro **195,45** per oneri previdenziali 4% ed IVA 22,00% **euro 1.117,98**) a valere sulle somme a disposizione;

d) CIA PR 220065P.27 Comune di Rignano Flaminio: euro 5.900,90 (imponibile **euro 4.650,77** oltre ad euro **186,03** per oneri previdenziali 4% ed IVA 22,00% **euro 1.064,10**) a valere sulle somme a disposizione;

8. di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000:

- l'assenza di relazioni di parentela o di affinità con il RUP;
- l'assenza del conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità con la CMRC;
- il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm);
- il rispetto del principio di parità di genere;
- il rispetto del principio di superamento del divario generazionale;

9. di dare atto che - ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 - l'affidamento dei Servizi di cui al punto 2 è immediatamente efficace;

10. di approvare il contratto generato dal sistema telematico del Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale;



- 11.** di autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett.a), del D.L. n. 76/2020 (Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120) e ss.mm. e ii. e di dare atto che si provvederà alla immediata risoluzione del contratto, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;
- 12.** di dare atto che ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio per la stipulazione del contratto;
- 13.** di dare atto che l'operatore economico, ai sensi dell'art.125 d.lgs. 36/2023 potrà richiedere l'anticipazione sull'importo contrattuale come prevista dalle norme vigenti, previa costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa con le modalità previste dagli atti di gara;
- 14.** di stabilire che per i Servizi oggetto del presente atto la liquidazione verrà eseguita su presentazione di regolare fattura elettronica intestata alla Città metropolitana di Roma Capitale unitamente al certificato di regolare esecuzione sottoscritto dal RUP e previa acquisizione d'ufficio de DURC o atto equivalente;
- 15.** di dare atto che ai sensi dell'art. 17 ter, comma 1 *sexies* del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, non sarà applicata la "scissione dei pagamenti";
- 16.** di dare atto che al contratto sarà allegato il "Patto di integrità" di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025, già sottoscritto dall'affidatario;
- 17.** di dare atto che si è proceduto ai controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico in sede di istanza, tramite acquisizione del FVOE.02 sul portale ANAC e che i controlli eseguiti hanno avuto con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma, 5 del D.lgs. 36/2023 è efficace;
- 18.** di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
 - il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
 - i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
 - eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;



e. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del T.U.E.L.;

19. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 120 e seguenti del d.lgs. 104 del 2 luglio 2010, ricorso al T.A.R. LAZIO - Roma entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Di imputare la spesa di euro 22.598,26 come di seguito indicato:

*Euro 4.291,31 in favore di ing. Gianfranco Siniscalchi C.F ***** VIA ENRICO FERRI N.6 , COLLEFERRO*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
8	1	2	2	202125 / 1	DPT0700	25116	2025	8421

CIG: B93B149465

CUP: F93G22000030001

CIA: PR220065P.03-PR220065P.15-PR220065P.23-PR220065P.27

*Euro 6.199,69 in favore di ing. Gianfranco Siniscalchi C.F ***** VIA ENRICO FERRI N.6 , COLLEFERRO*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
8	1	2	2	202125 / 1	DPT0700	25116	2025	8422

CIG: B93B149465

CUP: F93G22000030001

CIA: PR220065P.03-PR220065P.15-PR220065P.23-PR220065P.27

*Euro 6.206,36 in favore di ing. Gianfranco Siniscalchi C.F ***** VIA ENRICO FERRI N.6 , COLLEFERRO*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
8	1	2	2	202125 / 1	DPT0700	25116	2025	8423

CIG: B93B149465

CUP: F93G22000030001

CIA: PR220065P.03-PR220065P.15-PR220065P.23-PR220065P.27

*Euro 5.900,90 in favore di ing. Gianfranco Siniscalchi C.F ***** VIA ENRICO FERRI N.6 , COLLEFERRO*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

8	1	2	2	202125 / 2	DPT0700	25116	2025	8424
---	---	---	---	------------	---------	-------	------	------

CIG: B93B149465

CUP: F93G22000030001

CIA: PR220065P.03-PR220065P.15-PR220065P.23-PR220065P.27

I dati personali contenuti nel presente atto, oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza dei dati personali ai fini della relativa pubblicazione, sono riportati in chiaro nel provvedimento conservato agli atti di questo Ufficio, accessibile ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/90, ove ne ricorrano i presupposti di legge.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emilio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.